

Scambio sul posto



Cos'è?

Lo scambio sul posto è una particolare modalità di valorizzazione dell'energia elettrica che consente, al produttore, di realizzare una specifica forma di autoconsumo immettendo in rete l'energia prodotta ma non direttamente autoconsumata per poi prelevarla in un momento differente da quello in cui avviene la produzione.

Beneficiari

Possono beneficiare dello scambio sul posto i clienti finali produttori di energia. Questi possono essere anche i Comuni fino a 20.000 residenti o il Ministero della Difesa. Tuttavia gli impianti che accedono ai meccanismi di incentivazione V Conto Energia o incentivi per le fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico non possono accedere al servizio di scambio sul posto.



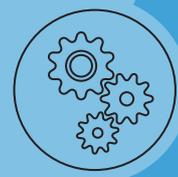
Quali interventi

Il meccanismo di scambio sul posto consente al Produttore che abbia presentato la richiesta al Gestore dei Servizi Energetici, di ottenere una compensazione tra il valore economico associabile all'energia elettrica prodotta e immessa in rete e il valore economico teorico associato all'energia elettrica prelevata e consumata in un periodo differente da quello in cui avviene la produzione.



Come accedere

Gli utenti che intendono aderire al regime di SSP presentano, entro 60 giorni dalla data di entrata in esercizio dell'impianto, un'apposita richiesta attraverso il portale informatico del GSE e stipulano il contratto con il GSE. Nei casi in cui l'SSP venga applicato per una pluralità di punti di prelievo e di punti di immissione, l'utente comunica al GSE l'insieme dei punti per i quali richiede l'applicazione di un'unica convenzione.



Quando

Entro 60 giorni dalla data di entrata in esercizio, il soggetto che intende avvalersi dello SSP è tenuto a inoltrare al GSE l'istanza. Il GSE conclude le attività di verifica entro 45 giorni solari dalla presentazione. La regolazione economica del servizio di scambio viene effettuata in acconto nel corso dell'anno di riferimento e a conguaglio su base annuale, nel corso dell'anno successivo. La convenzione è di durata annuale e tacitamente rinnovabile.



Pagamenti

Il GSE ha il compito di gestire le attività connesse allo scambio sul posto e di erogare il contributo in conto scambio, che garantisce il rimborso di una parte degli oneri sostenuti dall'utente per il prelievo di energia elettrica dalla rete. In presenza di credito eccedente l'utente può optare per la gestione a credito per gli anni successivi, oppure per la loro liquidazione.

